28-OTT-2026
da pag. 1-27 /foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50225 Diffusione: 103693 Lettori: 698000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Fed in pausa, i mercati ci credono Risalgono Borse e titoli di Stato

Listini globali

Attesi tassi invariati negli Usa
Piazza Affari chiude a +0,9%
Positiva anche Wall Street

I mercati scommettono su una pausa nelle strette della Fed sui tassi. Oggi la decisione, con un'alta probabilità di Fed funds invariati.

Così, ieri le Borse sono risalite, dimenticando per un giorno i timori sulla possibile bolla dell'AI: Piazza Affari ha chiuso in rialzo dello 0,90% (StMicroelectronics il titolo migliore), positiva anche Wall Street in scia al Nasdaq. Giornata di acquisti anche sui titoli di Stato.

Vito Lops —*a pag. 27*

Borse e titoli di Stato in rialzo Attesa una pausa della Fed

Attesi a Wall Street i conti trimestrali di Alphabet, Microsofft e Amazon
Il Treasury a 10 anni ha chiuso pressoché invariato, poco sotto il 5%, rendimenti stabili anche per il BTp al 4,5%

Mercati

A sostenere gli acquisti il calo del petrolio: Brent sceso dell'1% a 109 dollari

Bene l'indice Ftse Mib di Piazza Affari, in rialzo ieri dello 0,9%

Vito Lops

Un'altra seduta all'insegna del recupero per le Borse, favorite ancora una volta da un leggero calo del prezzo del petrolio. Il tutto mentre il mercato è in attesa del market mover della settimana, ovvero la decisione sui tassi e le nuove indicazioni di politica monetaria attese per questa sera dalla Federal Reserve di Kevin Warsh. Salvo colpi di scena la banca centrale degli Stati Uniti dovrebbe prendersi una pausa dopo la stretta di settembre. Gli investitori però ritengono probabile (75%) un nuovo rialzo a dicembre a cui dovrebbe seguirne almeno un altro nel corso del 2027.

Le Borse europee hanno terminato gli scambi in rialzo con l'indice Eurostoxx 50 in progresso dell'1,14%. L'indice Stoxx Europe 600 ha guadagnato lo 0,5%, con i titoli minerari e tecnologici in testa ai rialzi. Bene il Ftse Mib di Piazza Affari, avanti dello 0,9%. Rimbalzi anche dalle parti di Wall Street con il tecnologico Nasdaq in progresso dell'1,18%, grazie ai ritrovati acquisti sui semiconduttori (indice di settore, il Sox, a +3,6%).

È stato il petrolio, come spesso accade ultimamente, a dettare la linea e ad aprire la strada all'appetito al rischio. Il Brent è sceso dell'1,8% a 114 dollari al barile. In calo anche il Wti (-1,8%) tornato sotto i 100 dollari. Nelle ultime ore si stanno intensificando i tentativi diplomatici per porre fine alle ostilità in Medio Oriente. Rappresentanti di Arabia Saudita, Turchia e Pakistan hanno incontrato a Teheran esponenti iraniani per discutere della sicurezza regionale e delle possibilità di una de-escalation militare. Finché c'è dialogo c'è speranza ma la prospettiva di un cessate il fuoco è ancora tutta da scrivere. Per questo motivo le quotazioni del greggio, seppur in calo rispetto ai recenti picchi, restano comunque molto elevate. I tassi di interesse tuttavia stanno mostrando segnali di maggiore stabilità e di distensione. Il Treasury a 10 anni ha chiuso pressoché invariato, poco sotto il 5%, al pari del trentennale, fermo al 5,3%. In Europa il tasso del Bund tedesco a 10 anni ha chiuso in leggero calo al 3,36%. Poco mosso anche il BTp di pari scadenza in area 4,5%, che resta 40 punti base più in basso rispetto al decennale francese (Oat). Il titolo transalpino, in ogni caso, ha chiuso la seconda seduta consecutiva sotto il 5% dopo che, a sorpresa, venerdì a mercati chiusi l'agenzia di rating Moody's ha mantenuto invariato il rating Aa3 sul debito sovrano di Parigi.

C'è anche attesa per le trimestrali di Alphabet, Microsoft e Amazon che arriveranno nelle prossime ore con un mercato sempre più attento ai costi delle big tech per costruire l'infrastruttura dell'intelligenza artificiale. A tal proposito Broadcom ha strutturato un accordo di finanziamento da





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1620 - T.1733

28-OTT-2026
da pag. 1-27 /foglio 2 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50225 Diffusione: 103693 Lettori: 698000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

63 miliardi di dollari con Bank of America, Blackstone, Citigroup e Morgan Stanley per finanziare l'acquisto di chip destinati ad Anthropic, società che sviluppa modelli di intelligenza artificiale che è prossima allo sbarco a Wall Street con una valutazione potenziale da 2.000 miliardi di dollari.

Allo stesso tempo si avvicinano le elezioni di metà mandato negli Stati Uniti (3 novembre) con i repubblicani di Trump al momento sfavoriti sia alla Camera che al Senato. Da capire quanto impatteranno gli ultimi dati macro. Tra questi il rimbalzo della fiducia dei consumatori ad ottobre, salita oltre le attese. Può aver influito il recente modesto calo dei prezzi della benzina, sebbene questi rimangano di gran lunga superiori (+40%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Più nel dettaglio, il Conference Board ha dichiarato che il proprio indice di fiducia dei consumatori è balzato di 7,5 punti, passando da 84,2 del mese scorso a 91,7 a ottobre. Il dato di settembre era stato il più basso registrato dall'aprile 2014, perfino inferiore al livello minimo raggiunto durante la pandemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attesa. I mercati aspettano le decisioni di Fed e Bce, ma anche le trimestrali della big tech dei prossimi giorni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1620 - T.1733